Codice IDR 7/2026 **Id. 206/AP**
Prot. n. 1871 del 05/08/2026
Rep. n. 159 Class. VII/1

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICHI DI RICERCA AI SENSI DELL'ART.22-TER DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E APPLICATE PER L'INGEGNERIA

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 22-ter così come riformato dal Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e, in particolare l'art.1-bis, che prevede la possibilità di conferire incarichi di ricerca finalizzati all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor, di durata almeno annuale e con possibilità di essere prorogati fino alla durata complessiva di tre anni. I predetti termini sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- il comma 2 del predetto art. 22-ter ai sensi del quale le Università "*disciplinano, con apposito regolamento, le modalità di selezione per il conferimento degli incarichi di ricerca mediante l'indizione di procedure di selezione relative a una o più aree scientifiche rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare, assicurando la valutazione comparativa dei candidati mediante esame dei titoli e delle pubblicazioni, ed eventuale colloquio, ad opera di una commissione.*";
- la delibera del Senato Accademico n. 212/2025 del 23.09.2025, con la quale è stato approvato il Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 324/2025 del 30.09.2025 con la quale è stato approvato il Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240;
- il D.R. n. 2838/2025 del 08.10.2025 con il quale è stato emanato il Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240;
- il Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240, emanato con D.R. 878/2026 del 28/4/2026;
- il Decreto Dirigenziale del MUR n. 1802 del 21.11.2024, con il quale è stata emanata una Procedura competitiva per lo Sviluppo delle Attività di Ricerca Fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza 2024 – 2025 (BANDO FIS 3);
- il Decreto Dirigenziale del MUR n. 18010 del 12 novembre 2025, recante l'approvazione delle graduatorie finali, l'ammissione a finanziamento nonché le disposizioni per l'avvio delle attività progettuali per il macrosettore PE – Physical Sciences and Engineering, al cui Allegato A risulta ammesso a finanziamento, per un importo pari a € 1.156.984,29, il progetto FIS-2024-04024_DESCOWERY_ Deep Eutectic Solvents-enabled Closed and Open-loop Wastes battEry RecYcling Bando_ FIS3_ CUP B53C25003870001, di cui è PI il Prof. Matteo Bonomo;
- la delibera del **20/07/26** con la quale il Consiglio di Dipartimento ha approvato l'attivazione di una procedura selettiva per n. **1** posto per il conferimento di un incarico di ricerca di cui al novellato articolo 22-ter della Legge n. 240/2010 per il Gruppo Scientifico Disciplinare **03/CHEM-06 - FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE** - Settore

scientifico disciplinare **CHEM-06/A** e l'attestazione del Responsabile Amministrativo in ordine alla copertura economica, allegato parte integrante della presente procedura selettiva;

- la copertura finanziaria garantita dal progetto FIS 3 dal titolo: "Deep Eutectic Solvents-enabled Closed and Open-loop Wastes battEry RecYcling" – (CUP B53C25003870001) – Codice progetto: FIS-2024-04024 di cui il Prof. Matteo Bonomo è il Responsabile Scientifico;

DISPONE

ART 1

INDIZIONE DELLA PROCEDURA

È indetta la seguente procedura selettiva, ai sensi del novellato articolo 22-ter, della Legge n. 240/2010 per il conferimento di n. **1** incarico di ricerca ai fini dell'introduzione alla ricerca e dell'innovazione in relazione alla seguente attività di ricerca: **Rigenerazione e Upcycling di elettrodi di batterie ricaricabili tramite l'utilizzo di solventi sostenibili non convenzionali** – Responsabile scientifico **BONOMO M.**:

Dipartimento	**Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria**
Facoltà	**Ingegneria Civile e Industriale**
Numero posti	**1**
Durata del contratto (almeno annuale):	**12 mesi**
Gruppo scientifico disciplinare	**03/CHEM-06 - FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE**
Settore Scientifico Disciplinare/Settori Scientifici Disciplinari	**CHEM-06/A**
Responsabile scientifico	**BONOMO M.**
Importo lordo lavoratore	**28.456,48** euro
Selezione per	**titoli e colloquio**
Requisiti di ammissione	**Laurea Magistrale in Scienze Chimiche**
Descrizione sintetica della ricerca	**L'attività di ricerca sulla rigenerazione e upcycling degli elettrodi di batterie ricaricabili mediante solventi sostenibili non convenzionali sviluppa processi a basso impatto ambientale per recuperare e valorizzare materiali attivi da batterie esauste, impiegando sistemi innovativi come Deep Eutectic Solvents o liquidi ionici bio-derivati. L'obiettivo è ripristinare le prestazioni elettroattive degli elettrodi, estrarre selettivamente metalli critici e trasformare i materiali recuperati in nuove applicazioni ad alto valore (supercapacitori, catalizzatori), promuovendo un riciclo efficiente, energeticamente sostenibile e pienamente integrato nei principi dell'economia circolare.**
Sede di svolgimento delle attività	**Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria**
Impegno delle attività coerente con le indicazioni del programma di realizzazione della ricerca (ai soli fini della rendicontazione)	Tempo pieno
Criteri di valutazione e attribuzione dei relativi punteggi:	fino a 40 punti per il curriculum scientifico professionale; fino a 30 punti per titoli e pubblicazioni; fino a 30 punti per il colloquio.
Pubblicazioni che ciascun candidato	Sono ammesse a valutazione un massimo di 5 pubblicazioni che abbiano

può allegare ai fini della valutazione	attinenza con le attività oggetto della ricerca
Eventuali ulteriori titoli	Frequenza corsi dottorato e/o conseguimento del titolo Pubblicazioni Scientifiche Comunicazioni Orali e/o poster a congressi di rilevanza nazionale e/o internazionale Attività di terza Missione
Colloquio volto ad accertare l'attitudine alla ricerca dei/delle candidati/e, anche in una lingua diversa dall'italiano	Il colloquio verterà sulle materie oggetto della ricerca, ovvero le tecniche di caratterizzazione di sistemi eutettici e/o materiali nanostrutturati, con particolare attenzione ad applicazioni elettrochimiche.

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLE PROCEDURE

Hanno titolo a partecipare alla procedura selettiva coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di Laurea Magistrale o a ciclo unico conseguito da non più di sei anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Per il titolo che sarà conseguito all'estero la Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione, ai fini della procedura.

Alla presente selezione non possono partecipare coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con la Rettrice, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Non possono altresì partecipare il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato presso Sapienza, né parimenti coloro che hanno fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato provvedimento del Direttore del Dipartimento, e notificata all'interessato.

ART. 3

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata per via telematica, **entro e non oltre il 04/09/2026 23:59**, con la seguente modalità:

- per **via telematica** accedendo alla home page del **Sistema X-UP** all'indirizzo web **https://xup.sbai.uniroma1.it/Home/CPService**
  I documenti devono essere caricati in **formato pdf** con scansione della firma e di tutti i documenti allegati. La **dimensione massima per singolo file pdf è di 5MB,** tranne che per il **Curriculum vitae per il web** ed il **Modello D1** (se richiesto), dove la **dimensione massima è di 1MB**. In particolare, per le **Pubblicazioni**, è possibile caricare un unico file pdf, se inferiore a 5MB, contenente tutte le pubblicazioni, altrimenti è necessario caricare un unico file pdf contenente l'elenco delle pubblicazioni indicando per ognuna di esse l'indirizzo web della risorsa online o l'indirizzo della cartella drive, creata dal candidato in un suo spazio cloud, da cui la commissione potrà scaricare le pubblicazioni. Sotto il menù **Servizio bandi-Documentazione**, saranno consultabili e scaricabili le guide che aiuteranno il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione; Le richieste di assistenza, **esclusivamente tecnica**, dovranno essere aperte **almeno 3 giorni lavorativi** prima della scadenza del bando (fascia oraria 9-17) attraverso uno dei canali indicati nella email di attivazione account. **Per TUTTE le altre problematiche** prendere contatti con il Responsabile del procedimento oggetto del bando **ORIANA CAPPELLI (oriana.cappelli@uniroma1.it)**;

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente bando (**allegato "A"**), i candidati, a

pena di esclusione dalla selezione, dovranno indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi, indicandone la motivazione;
7. di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati in data anteriore al 01.01.1986);
9. di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato presso Sapienza;
10. di non aver fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240 del 2010;
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che ha deliberato la proposta di attivazione del contratto o che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
12. di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura.

Nella domanda di partecipazione (**allegato "A"**), i candidati dovranno indicare un indirizzo di posta elettronica al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura.

I candidati dovranno altresì trasmettere, per via telematica, il *curriculum vitae* in formato standard, redatto secondo lo schema-tipo allegato al presente bando (**allegato "Curriculum vitae"**), al quale dovrà essere allegato l'elenco delle pubblicazioni più significative scelte ai fini della presente procedura di selezione, **nel rispetto dell'eventuale numero massimo indicato nell'articolo 1 del presente Bando.** Il *curriculum vitae* dovrà riportare, oltre all'elenco delle pubblicazioni, ogni altro titolo ritenuto utile con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente bando. Insieme al *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato, dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**allegato "C"**), attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae*.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero, in assenza del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, rilasciato, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, sono ammessi a partecipare al concorso con riserva.

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. f) del decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25, che ha apportato modifiche all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i candidati vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti del candidato risultato vincitore.

La documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta al Dipartimento a pena di decadenza dalla posizione occupata, entro e non oltre la data fissata per stipula del contratto.

Le pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione dovranno essere inviate in formato *pdf,* unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti nel bando, secondo le modalità indicate nella parte iniziale di questo articolo.

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale. Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per

le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive allegate al bando, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

La domanda deve essere corredata da:

1) fotocopia, firmata e in formato pdf, di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2) *curriculum vitae* scientifico professionale datato, firmato e in formato pdf (**allegato "Curriculum vitae"**);
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, datata, firmata e in formato pdf, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* e degli indicatori relativi alla propria produzione scientifica complessiva (**allegato "C"**);
4) copia del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) o del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) o della domanda di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione medica richiesto per l'ammissione alla selezione, nel caso in cui il medesimo titolo sia stato conseguito all'estero;
5) elenco numerato, datato, firmato e in formato pdf, delle pubblicazioni più significative che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice;
6) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
7) pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice, nel rispetto del numero massimo indicato nell'art. 1 del presente Bando per ogni singola procedura selettiva e in formato pdf;
8) una versione del *curriculum vitae*, priva di dati di cui non è opportuna la pubblicazione (dati anagrafici, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail, residenza anagrafica), redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnata per la destinazione "ai fini della pubblicazione".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine stabilito dal bando.

ART. 4

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre componenti effettivi e tre supplenti, garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando e uno con funzioni di Segretario.

Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

Il Consiglio di Dipartimento delibera la designazione dei componenti della Commissione. In caso di componenti stranieri, il Consiglio di Dipartimento delibera anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare. La designazione avviene successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ed entro i 15 giorni successivi alla scadenza delle stesse.

La Commissione Giudicatrice è nominata dal Direttore di Dipartimento e si insedierà anche in modalità telematica.

Non possono far parte delle Commissioni:

a) i Professori straordinari a tempo determinato di cui all'art. 1, comma 12, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
b) i Professori che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
c) i Professori e i Ricercatori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;
d) i Professori e i Ricercatori che sono in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.

Non possono altresì far parte della Commissioni:

a) coloro che abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i/le candidati/e o con gli altri componenti della Commissione;
b) coloro che si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. con i/le candidati/e o con gli altri componenti della Commissione.

È onere di ogni Componente della Commissione verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste ai punti precedenti.

La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore.

I componenti della Commissione non fruiscono di compensi ad alcun titolo.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.

La Commissione, in occasione della prima riunione, e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5 del presente bando, delibera al proprio interno il Presidente e il Segretario verbalizzante, nonché i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, dell'attività oggetto del contratto e del colloquio.

Il colloquio potrà essere svolto anche in forma telematica, con le modalità previste dal bando.

ART. 5

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE SELEZIONI

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei/delle candidati/e ed è volta a valutare l'idoneità del curriculum all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca. La valutazione potrà essere integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine dei/delle candidati/e.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, elegge al suo interno il Presidente e il Segretario e, sulla base dei criteri selettivi indicati nel bando,

1) predetermina i criteri di massima per:
   - attinenza e rilevanza dei titoli e delle pubblicazioni.
   - eventuale colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

La Commissione comunica, quindi, i criteri e punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito web di Ateneo.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

I criteri dovranno esser resi noti ai/alle candidati/e prima dell'effettuazione dell'eventuale colloquio, la cui data è fissata dalla Commissione nella seduta di valutazione preliminare dei/delle candidati/e.

La Commissione una volta conclusa la valutazione dei singoli criteri, esprime collegialmente, per ciascun candidato/a, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio e individua il/la vincitore/trice della selezione.

L'espletamento di tutte le fasi delle selezioni di cui al presente articolo possono essere eseguite anche in modalità

telematica.

La Commissione giudicatrice deve concludere i propri lavori, con l'individuazione del/la vincitore/trice entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del Dispositivo di nomina, su proposta motivata del Presidente può essere concessa dal Direttore del Dipartimento una proroga fino a 30 giorni.

Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui all'articolo 23 comma 1 del Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240 emanato con D.R. n. 2838/2025 del 08.10.2025, il Direttore di Dipartimento provvederà alla revoca della nomina.

ART. 6

ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITÀ FORMALE DEGLI ATTI

Gli atti della Commissione sono approvati con Dispositivo del Direttore del Dipartimento entro 15 giorni dalla consegna dei verbali al competente Ufficio del Dipartimento.

Il Dispositivo recante l'approvazione degli atti è pubblicato sull'Albo pretorio concorsi di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.

In sede di approvazione degli atti viene dichiarato il/la vincitore/trice dell'incarico di ricerca.

ART. 7

STIPULA DEL CONTRATTO

Il Dipartimento, all'atto della stipulazione dell'incarico, invita l'interessato/a a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Il relativo contratto dovrà essere sottoscritto entro i 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato/a non superiore ad ulteriori 15 giorni, purché compatibili con le attività dell'incarico. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato/a è considerata rinuncia

Nell'incarico dovranno essere indicati:

a. la data di inizio e del termine finale dell'incarico;
b. la sede principale di svolgimento dell'incarico;
c. le attività di assistenza alla ricerca e comunque ogni ulteriore specificazione;
d. il *tutor* di riferimento;
e. l'indicazione del trattamento economico complessivo;
f. l'indicazione delle modalità con cui il/la incaricato/a è tenuto, con cadenza almeno semestrale e al termine dell'incarico, a depositare presso il Dipartimento di appartenenza il risultato dell'attività a mezzo di apposita relazione;
g. l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
h. l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
i. gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza.
j. l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'Ateneo.

L'incarico è sottoscritto dal/la incaricato/a e dal Direttore di Dipartimento.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

ART. 8

DISCIPLINA DELL'INCARICO

Il/la incaricato/a svolge esclusivamente attività di assistenza alla ricerca oggetto del contratto sotto la supervisione di un tutor.

La titolarità dell'incarico di ricerca non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il/la incaricato/a è sottoposto/a ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Il/la incaricato/a è tenuto ad osservare e rispettare tutte le disposizioni del

Codice Etico, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice Etico e di Comportamento emanato con decreto della Rettrice n. 3430 del 28 novembre 2022 e ad uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso questo Ateneo. La violazione da parte del contrattista degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici potrà essere considerata come giusta causa di licenziamento.

Fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, l'Università è titolare esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti nel corso dell'attività svolta dall'incaricato/a in esecuzione del contratto.

Il/la incaricato/a può essere autorizzato dall'Azienda Ospedaliera/CNR o altro Ente Pubblico di Ricerca ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali, anche assistenziali, alle attività di ricerca previste dal proprio contratto, previa richiesta del Direttore di Dipartimento di riferimento.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Direttore di Dipartimento.

In caso di richiesta di incarichi esterni si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del responsabile scientifico e del tutor, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.

ART. 9

PROROGA E RINNOVO DEGLI INCARICHI DI RICERCA

Gli incarichi di ricerca, di durata almeno annuale, possono essere prorogati fino alla durata complessiva di tre anni. L'eventuale proroga o rinnovo dell'incarico di ricerca dovrà in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di tre anni, anche non continuativi, di cui all'art. 22-ter della legge 240/2010.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi del precedente comma anche da parte di istituzioni diverse, non può superare i tre anni, anche non continuativi.

AI fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I termini di cui al precedente comma sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). La proroga e il rinnovo del contratto sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito delle risorse disponibili e tenuto conto dei vincoli di legge.

La delibera del Consiglio di Dipartimento dovrà essere trasmessa almeno 90 giorni prima della scadenza dell'incarico all'Amministrazione e dovrà indicare la durata della proroga o del rinnovo e le modalità di copertura finanziaria, corredata dall'apposita documentazione.

La proroga e il rinnovo dell'incarico è sottoscritta dal/la incaricato/a e dal Direttore di Dipartimento.

ART. 10

CAUSE DI ESTINZIONE DELL'INCARICO

La cessazione dell'incarico è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Ciascuna parte può recedere dall'incarico prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.

È condizione risolutiva dell'incarico, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione o dell'avviso di manifestazione di interesse.

Costituisce giusta causa di recesso sia la mancata predisposizione della relazione sia la mancata approvazione da parte del Responsabile scientifico della ricerca e/o del tutor.

ART. 11

INCOMPATIBILITÀ

Gli incarichi di ricerca sono incompatibili con:

a. titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;
b. titolarità dei contratti di cui all'art. 22, 22-ter e 24 della legge 240/2010;
c. borse di studio a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.

L'incarico di ricerca è, altresì, incompatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

Fermo restando tutto quanto sopra, l'incaricato/a non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo.

ART. 12

TRATTAMENTO ECONOMICO, FISCALE, PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVO

Ai/alle incaricati/e spetta un trattamento economico determinato dal soggetto che intende conferire l'incarico, sulla base di un importo minimo, stabilito con decreto del Ministro, che non può in ogni caso essere inferiore ad € 22.500,00 annui, soggetti ad adeguamento automatico con riferimento alla svalutazione monetaria in misura pari all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392.

L'importo lordo annuo è stabilito in euro **28.456,48**, al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

Agli incarichi di ricerca di cui al presente articolo si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'incarico di ricerca.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

ART.13

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso il **Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria** e trattati anche presso banche dati automatizzate, opportunatamente predisposte in sicurezza, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 presso il Responsabile della Protezione Dati di Ateneo agli indirizzi e-mail responsabileprotezionedati@uniroma1.it e PEC rpd@cert.uniroma1.it

Le informazioni sul trattamento dei dati personali conferiti per partecipare alla procedura di selezione sono disponibili alla pagina web https://www.uniroma1.it/pagina/privacy

ART. 14

DURATA COMPLESSIVA

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari delle posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis e 22-ter e dei contratti di cui all'articolo 24, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

ART. 15

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento oggetto del bando è **ORIANA CAPPELLI (oriana.cappelli@uniroma1.it)** – Via Antonio Scarpa 16 00161 - Roma

ART. 16

NORME FINALI

Il presente bando è pubblicizzato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca, sul Portale dell'Unione Europea e pubblicato sull'Albo pretorio concorsi di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n.240,https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/regolamento_unico_cdr_cpd_idr_emanato_con_dr_2838_2025.pdf, alla normativa in materia di incarichi di ricerca e nelle materie trattate.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

Roma, **05/08/26**

Firmato digitalmente

Il Direttore
prof. ROBERTO LI VOTI

ROBERTO
LI VOTI
05.08.2026
16:55:38
GMT+02:00

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI RICERCA
AI SENSI DELL'ART. 22-TER DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

ATTESTAZIONE COPERTURA CONTABILE

DIPARTIMENTO	**Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria**
PROGETTO	**Deep Eutectic Solvents-enabled Closed and Open-loop Wastes battEry RecYcling (Codice UGOV: MUR_ALTRI_2024_DESCOWERY_BONOMO_M_01) (CUP B53C25003870001 - Responsabile Scientifico, BONOMO M.)**;
NUMERO POSIZIONI	**1**
DURATA DEL CONTRATTO	**12 mesi**
IMPORTO COMPLESSIVO	**35.101,92 euro**

SEZIONE 1 – FINANZIAMENTI ESTERNI CON PROGETTI ATTIVI			
Codice progetto	**Descrizione progetto**	**Data scadenza progetto**	**Importo copertura a carico del progetto**
MUR_ALTRI_2024_DESCOWERY_BONOMO_M_01	FIS 3 - Deep Eutectic Solvents-enabled Closed and Open-loop Wastes battEry RecYcling	27.04.2031	35.101,92
TOTALE 35.101,92 euro			

SEZIONE 2 – FINANZIAMENTI A CARICO ATENEO(*)			
Codice progetto	**Descrizione progetto**	**Data scadenza progetto**	**Importo copertura a carico Ateneo**
TOTALE			

(*) Residui derivanti da utili su progetti di ricerca (inclusi contratti conto terzi) riscossi e disponibili nel bilancio del Centro di spesa proponente.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Martina Icorne

MARTINA
ICORNE
05.08.2026
16:39:23
GMT+02:00

ALLEGATO A

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E APPLICATE PER L'INGEGNERIA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER IL
CONFERIMENTO DI INCARICO DI RICERCA
di cui al bando **IDR 7/2026**

Il/La sottoscritto/a:

Cognome e Nome: _____

Data e Luogo di Nascita: _____

Residenza: _____

Codice Fiscale: _____ (solo per i cittadini italiani)

Cittadinanza: _____

Indirizzo email (lo stesso utilizzato per la candidatura): _____

Numero telefonico: _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura selettiva:
  a. **Titolo di Laurea Magistrale o a ciclo unico** in _____
  conseguito in data _____ presso _____;
  (il titolo di ammissione alla procedura deve essere conseguito da non più di 6 anni, ai sensi dell'art. 2 del bando)
  b. **curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca**
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali: _____
  (precisare il Comune e indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione)
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- obblighi militari: _____
  (solo per i cittadini italiani nati in data anteriore al 01.01.1986)
- di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato presso Sapienza;
- di non aver fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240 del 2010;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che ha deliberato la proposta di attivazione del contratto o che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura;

Chiede

di partecipare alla selezione per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca presso il:

Dipartimento: **Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria**

Facoltà: **Ingegneria Civile e Industriale**

Gruppo scientifico-disciplinare: **03/CHEM-06 - FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE**

Settore/i Scientifico/i-Disciplinare/i: **CHEM-06/A**

Responsabile della ricerca: **BONOMO M.**

Programma di ricerca: **Rigenerazione e Upcycling di elettrodi di batterie ricaricabili tramite l'utilizzo di solventi sostenibili non convenzionali**

Allega alla presente domanda:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (firmata e in formato pdf)
- Curriculum vitae scientifico professionale (datato, firmato e in formato pdf - **allegato "Curriculum vitae"**)
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà (datata, firmata e in formato pdf - **allegato "C"**)
- Copia del provvedimento di riconoscimento del titolo di dottore di ricerca (se conseguito all'estero)
- Elenco dei titoli presentati (datato, firmato e in formato pdf)
- Elenco numerato delle pubblicazioni più significative (datato, firmato e in formato pdf)
- Pubblicazioni (in formato pdf)
- Versione del curriculum vitae priva di dati sensibili (per la pubblicazione)

Dichiara

Di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni del bando di selezione.

Di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci.

Data: _____

Firma ……..……..
(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

ALLEGATO "CURRICULUM VITAE"

NOME COGNOME

Curriculum Vitae

Place

Date

Part I – General Information

Full Name	
Date of Birth	
Place of Birth	
Citizenship	
Permanent Address	
Mobile Phone Number	
E-mail	
Spoken Languages	

Part II – Education

Type	Year	Institution	Notes (Degree, Experience,…)
University graduation			
Post-graduate studies			
PhD			
Specialty			
Pre-doctorate training			
Licensure 01			
Licensure 02			

Part III – Appointments

IIIA – Academic Appointments

Start	End	Institution	Position

IIIB – Other Appointments

Start	End	Institution	Position

Part IV – Teaching experience

Year	Institution	Lecture/Course

Part V - Society memberberships, Awards and Honors

Year	Title

Part VI - Funding Information [grants as PI-principal investigator or I-investigator]

Year	Title	Program	Grant value	

Part VII – Research Activities

Keywords	Brief Description

Part VIII – Summary of Scientific Achievements

Product type	Number	Data Base	Start	End
Papers [international]				
Papers [national]				
Books [scientific]				
Books [teaching]				

Total Impact factor	
Total Citations	
Average Citations per Product	
Hirsch (H) index	

Normalized H index*	

*****H index divided by the academic seniority.

Part IX– Selected Publications

List of the publications selected for the evaluation. For each publication report title, authors, reference data, journal IF (if applicable), citations, press/media release (if any).

Avvertenza: il presente allegato costituisce uno schema-tipo, nel quale sono indicate alcune voci a mero titolo esemplificativo. Pertanto, il presente modello di *curriculum vitae* può essere modificato/integrato dal candidato adattandolo alle peculiarità della propria attività scientifico-professionale

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

…l…. sottoscritt……

nato a …… prov. ……il……..

e residente in ……Via ……

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA:

……

……

……

……

……

……

……

…l…sottoscritt…dichiara altresì

……

……

..l.. sottoscritt.. allega alla presente dichiarazione copia fotostatica non autenticata del seguente documento di riconoscimento in corso di validità: ……, rilasciato da …… in data ……..

..l.. sottoscritt… esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente dichiarazione possano essere trattati nel rispetto del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Luogo e data ……

..l.. dichiarante

……

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, consentono al cittadino interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche, quali per esempio: iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni; titolo di studio, esami sostenuti; qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____

conseguito il …… presso …….
con votazione ……

- di aver sostenuto i seguenti esami: _____
  il …… presso……. …..
  con votazione …….
- di essere in possesso della seguente qualifica professionale _____
  conseguita il …….
  presso ……
- di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione/abilitazione/formazione/ aggiornamento/qualificazione ……..
  conseguito il …… …… presso …….
- di avere prestato il seguente servizio _____
  presso …… dal …… a ……

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà consentono al cittadino di comprovare tutti gli stati, le qualità personali e i fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi: i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione. La conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva, ma devono essere indicati espressamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " ... tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale".

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia della seguente pubblicazione dal titolo: _____
  edito da…… riprodotto per intero/estratto da pag…….. a pag……. e quindi composta di n. …… fogli è conforme all'originale.
- la copia del seguente atto/documento:
  _____conservato/rilasciato
  dall'Amministrazione pubblica _____composta di n.___
  fogli è conforme all'originale.
- la copia del titolo di studio/servizio:
  _____rilasciato dall'Amministrazione pubblica _____composta di n.___
  fogli è conforme all'originale.
- per la pubblicazione ……
  (titolo)
- il deposito legale è stato adempiuto da
  ……. _____
  (indicare il nome, ovvero la denominazione o la ragione sociale e il domicilio o la sede del soggetto obbligato al deposito)

Avvertenza

Ai sensi dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di

provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.